Anno XXXVII — Lunedì 24 Novembre 1884 — N. 275

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'uffcio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Continuano i lavori della Conferenza.

La seduta del 20, in assenza di Bismarck, fu presieduta dal conte di Hatzfeld.

Il primo punto del programma, cioè la libertà di commercio e di navigazione sul Congo, era all'ordine del giorno. Dopo lo scambio di alcune osservazioni, fu deciso che la questione sarebbe studiata da una Commissione della quale faranno parte i plenipotenziari di Germania, Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Spagna, Portogallo e Belgio; i quali si aggregheranno i delegati tecnici. Il De Courcel, ambasciatore francese, presiederà questa commissione.

Nella stessa seduta, il plenipotenziario portoghese prese la parola ed espose che l'influenza portoghese in Africa aveva prodotto dei buoni risultati, che la tratta degli schiavi era stata abolita e il commercio sviluppato. Il Portogallo consente all'istituzione d'una commissione internazionale incaricata di sorvegliare la libertà di commercio; essa non reclama nè monopolio nè privilegi, ed è persuaso che l'Associazione africana non può offrire la stessa garanzia alle potenze europee.

Le pretese del Portogallo non saranno discusse nella conferenza, che si limiterà a prendere atto delle dichiarazioni del Governo portoghese in favore della libertà di commercio e di navigazione. Le rivendicazioni di possesso territoriale da parte del Portogallo saranno trattate in via diplomatica tra i Gabinetti.

Il riconoscimento dell'Associazione africana internazionale non sarà consacrata da un atto della Conferenza. Ogni potenza agirà separatamente.

Dicesi che questo riconoscimento è già fatto dalla Germania e dalla Francia.

La relazione della Commissione per il credito del Tonchino dev'esser discussa oggi nella Camera francese, ma qui il soggetto ch'essa tratta ha già dato luogo a un vivace incidente. Il Ferry ha creduto necessario, per ragioni di Stato, di modificare il tenore delle dichiarazioni fatte da lui alla Commissione pel Tonchino nella seduta del 6 novembre. Il radicale Clèmenceau, uno dei commissari — della minoranza, s'intende — protestò contro l'atto arbitrario del presidente del Consiglio e portò la cosa davanti alla Camera, la quale se n'occupò ieri. Il Clèmenceau accusò il Ferry di voler ingannare la Francia e il Ferry accusò il suo accusatore di volerla compromettere con pericolose divulgazioni e di ricorrere ad arti ignobili per combattere il Ministero, il quale non potrebbe continuare a dirigere gli affari se la Camera prendesse le parti d'un tale avversario. A un'intimazione così recisa, la maggioranza, ligia al Ferry, respinse (283 voti contro 212) la proposta del deputato radicale. Questa votazione prova, come tant'altre, che il Ministero può far sicuro assegnamento sulla maggioranza per la ragione che le due parti sono strettamente unite dall'interesse delle elezioni generali. Non sappiamo però se la nazione troverà del tutto infondata l'accusa del Clèmenceau. La situazione nel Tonchino, sulla quale i bollettini di vittorie pirriche del Brière de l'Isle gettano ogni tanto una luce così sinistra, l'impotenza dell'ammiraglio Courbet davanti a Tamsui, l'attitudine aggressiva della China provano che il Governo francese, se non ha ingannato il paese, ha ingannato sè stesso con previsioni e conti a cui i fatti danno la mentita.

CLEVELAND

Glover Cleveland, eletto presidente degli Stati Uniti d'America, cioè capo di uno dei più vasti imperi del mondo e nel quale il capo dello Stato ha facoltà più estese di quelle che la Costituzione conceda ad un re di paese parlamentare - Grover Cleveland, fortunato campione del partito democratico che invano da tanti anni agognava il supremo potere, non è un grande capitano, non un grande uomo di Stato, non uno scrittore illustre, non un tribuno eloquentissimo.

Nato il 1838, ha quarantasei anni. In Italia parrebbe troppo giovane per ministro dell'interno o degli affari esteri. Nipote di un orologiaio per parte di padre e di un libraio per parte di madre, figlio di un ministro (sacerdote della Chiesa presbiteriana), rimasto orfano a sedici anni, fu commesso di mercanti nella sua infanzia, poi impiegato di ordine in uno Ospizio pei poveri ciechi a New-York ed in seguito fu scrivano di un avvocato, presso il quale studiò fino a poter ottenere un posto inferiore, come di patrocinatore, presso un avvocato del distretto di Erie e a divenire poi qualcosa di più, come se dicessimo il giovane principale di quello studio di avvocato. Si fece lodare per solerzia e laboriosità. Nel 1870 (aveva 32 anni) fu eletto sceriffo (ufficiale di polizia amministrativa cui sono affidate nelle costituzioni anglosassoni anche parecchie funzioni di polizia giudiziaria); e, compiuto quest'ufficio, tornò al foro.

Nei Comizi di Buffalo prese più volte la parola, sempre in difesa dei deboli, degli oppressi, della giustizia; e così nel 1881 divenne sindaco di quel Municipio. L'equità e la moralità furono il suo programma costante: egli mirava più in alto. Così, sconosciuto ancora nel 1880, potè nel 1882 presentarsi candidato e aver seguito per l'alto ufficio di governatore dello Stato di New-York. E fu eletto contro un chiarissimo uomo, il Folger, segretario del tesoro e grande amico del presidente Arthur: ebbe 550 mila voti contro 343 mila, avendo votato per lui, non solo tutto il partito democratico nel quale egli s'era iscritto, ma anche tutto il gruppo malcontento del partito repubblicano ed il gruppo degl'indipendenti. Ed ecco l'umile sindaco di Buffalo, un uomo grasso, tranquillo, metodico, diventato uomo importante nel novembre del 1882. Egli continuò il suo compito: persecutore degli abusi, nemico delle ingiustizie e delle venalità. Questo programma di amministrazione austera lo ha fatto scegliere candidato alla suprema presidenza.

Un solo peccato gli avversarii hanno potuto in quest'ultima lotta elettorale trovar nella vita di Cleveland e glielo hanno rinfacciato e ne hanno menato gran rumore. Egli aveva avuto relazione con una signora, e ne era nato un bambino; e questo bambino era stato da lui, dall'uomo austero, nascosto in un orfanotrofio; e la madre, privata dal figliuoletto, era finita in un manicomio. Il Cleveland dovè difendersi da quest'accusa: confessò la relazione illecita: negò di avere fatto cosa che potesse macchiare l'onor suo. Questo scandalo gli tolse molti voti, ma gliene lasciò tanti da farlo riuscire.

E ormai è Cleveland il Presidente degli Stati Uniti.

L'agitazione per l'agricoltura

La questione agricola è sempre all'ordine del giorno. Si sono tenuti altri comizi e dopo Lodi quello di Casale Monferrato ebbe speciale importanza. In generale chiedonsi aiuti al governo.

A Casale intervenne all'adunanza l'on. Lucca. Dopo tre ore di discussione si è votato alla quasi unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Comizio agrario, preoccupato delle conseguenze della crisi agraria e convinto della necessità di impedire che debbano nell'avvenire lamentarsi anche fatti più gravi:

Associandosi alle deliberazioni del Consiglio provinciale di Torino e di Novara:

Fa voto perchè il Governo con opportune economie trovi modo di alleviare i pesi che opprimono l'agricoltura;

Ed associandosi al Comizio agrario di Vercelli chiede che il governo diminuisca il prezzo di vendita delle acque demaniali per l'irrigazione, ed inviti gli agenti delle tasse ad apprezzare le angustie dell'agricoltura nello stabilire l'importo della ricchezza mobile, augurandosi che il governo trovi modo di diffondere il più largamente possibile le conoscenze delle razionali pratiche agrarie. »

La questione sarà portata alla Camera dall'on. Lucca, il quale ne farà oggetto d'una speciale interpellanza. Vi risponderà oltre l'on. Depretis, il ministro Grimaldi, enumerando i progetti apparecchiati per sollevarla, fra i quali quello del credito agrario. Questo disegno di legge già pronto, si discuterà nel prossimo Consiglio dei ministri.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Alcuni giornali avevano annunziato che i deputati di Napoli, sin qui amici del ministero, avevano costituito un gruppo d'opposizione all'on. Depretis.

Ieri, a questo proposito, il giornale *La Stampa* pubblicava un telegramma del deputato Fusco di Napoli, il quale smentisce che i deputati meridionali, fautori del ministero, vogliano formare un gruppo d'opposizione.

Sono contraddittorie le voci che si fanno correre nei Circoli politici in ordine all'atteggiamento, che assumerà la Pentarchia alla riapertura della Camera.

Alcuni credono che i deputati dissidenti non daranno battaglia al ministero riguardo alla fissazione dell'ordine del giorno e lascieranno quindi che senza contrasto si incominci immediatamente la discussione del progetto ferroviario. Altri invece suppongono che l'Opposizione darà risolutamente battaglia al ministero fino dalle prime sedute e si opporrà alla pronta discussione delle convenzioni ferroviarie.

Vi è però chi assicura che i capi della Pentarchia siano ben lungi dall'aver stabilito un piano di battaglia, poichè discordano in modo assoluto sulla condotta a seguirsi. Dal canto suo l'on. Zanardelli non verrà a Roma che verso la metà di dicembre.

FERROVIA RAVENNA-RIMINI

Il progetto di appalto testè ammesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici per l'esecuzione dei movimenti di terra e delle opere d'arte del tronco da Argenta e Bastia della ferrovia Ravenna-Rimini, comprende l'esecuzione delle seguenti opere:

Un ponte sul Reno in tre campate, della totale lunghezza di m. 145,80; un ponte di m. 5; due acquedotti di m. 150; uno id. m. 1; sette id. di m. 0 80 ed uno di m. 0 60, oltre ad altri 9 acquedotti da costruirsi fuori della sede stradale, di cui sette di m. 0 50 e due di m. 0 80.

È pure compresa in progetto l'esecuzione di 9 passaggi a livello, di due sottopassaggi in muratura, di 3 case cantoniere e due garette di guardia.

L'importo complessivo del tronco è preventivata di L. 1,000,000, così ripartito:

a) Lavori e provviste da appaltare . . . . L. 744,418
b) Provvista dei ferri di armamento . . . . » 143,057
c) Lavori imprevisti . » 112,525

Totale come sopra L. 1,000,000

Il tronco ha la lunghezza di m. 5100, formata da m. 1380 di tratti in curva e da m. 3720 di allineamenti retti; da m. 2780 in ascesa, da m. 1120 in discesa e da m. 1200 in orizzontale. Il raggio minimo delle curve è di m. 1000; l'inclinazione massima in discesa è del 2,50 per 1000 e quella in ascesa del 6 per 1000.

IL MEETING DI BOLOGNA

Riceviamo la circolare di invito al meeting. Essa così incomincia:

Bologna 21 novembre

Onorevole Signore.

« Per iniziativa di questa Associazione si terrà in Bologna un comizio popolare per discutere l'arduo tema dell'ordinamento ferroviario, ed esprimere solennemente il voto che il Parlamento respinga le convenzioni proposte dal Ministero.

« L'associazione promotrice ecc. ecc.

Non possiamo a meno di osservare che se è già stabilito che il comizio deve esprimere un voto *contro* le convenzioni, è inutile allora parlar di *discutere* e invitar uomini di tutti i partiti.

L'invito non poteva esser redatto con più ingenua sincerità!

E se esso fa onore alla schiettezza dei promotori, toglie però valore alle conclusioni del meeting, perchè si sa che queste non saranno frutto di una discussione, ma di un partito preso prima di discutere.

SBARBAREIDE

A Roma si era sparsa la voce che lo Sbarbaro fosse stato arrestato alla stazione di Orte. Tale diceria venne

però smentita. Finora lo Sbarbaro non fu potuto rintracciare. Numerose guardie in borghese continuano a perlustrare i pressi della sua abitazione.

I commenti che si fanno in città sul fatto sono infiniti. Chi vuole che la fuga non sia che una farsa, poichè Sbarbaro pare fosse avvisato del mandato di cattura. Molti sostengono che non volendosi fare un processo allo Sbarbaro, lo si sia intimorito col mandato di cattura, lasciandogli però adito alla fuga.

Dedicata al Municipio di Copparo

Tetra ma interessante la seguente lettera che il Professor Brunetti manda da Padova all' *Adriatico* :

« Copio alla lettera quanto sta scritto in un mio rapporto che ho spedito al signor Prefetto di Ferrara in questo oggi. « Fa duopo, che le autorità si persuadano una buona volta, che il colèra è la malattia bensì la più spaventevole, ma anche la più semplice. La causa sta nei microbi colerigini, che, giunti in un modo qualsiasi nell'acqua, cangiano questa nel più terribile veleno per coloro, che hanno uno stomaco debole e una testa dura, non volendo assoggettarsi di far bollire l' acqua sospetta prima di berla. Per preservare i testardi dal colèra il miglior medico è il carabiniere. Coi carabinieri infatti arrestai il colera in Panarella, e m' impegno di far altrettanto in qualsiasi luogo. » Sono ben lungi di accusare le autorità locali di Panarella, ben tutt' altro.

Se ordinai che al froldo Belliera vi fosse giorno e notte una guardia di carabinieri, ciò fu, perchè mi premeva assai, che nessuno potesse attingere acqua a quel froldo avvelenato dai microbi. Piuttosto io intendo riferirmi alle autorità locali di Copparo. Temendo che il colèra di quel vasto e disgraziato Comune possa estendersi ai paesi della sponda sinistra del Po, corsi colà per suggerire i necessari provvedimenti. A nulla mi valse una lettera della Prefettura di Ferrara per quel sindaco oltre che ottuagenario, lettera che mi autorizzava a fare quanto era richiesto dal caso. I Copparesi muoiono allegramente come tanti martiri della testardaggine. Non si vuol credere che sia colèra, ma tutt' altra malattia non conosciuta da quei pazientissimi e bravi medici sacrificati alla loro ignoranza. A consolidare e ribadire l' opinione di quei poveri ignoranti si presta egregiamente la Giunta, la quale, fu pronta e spendere 700,000 lire per erigere un sontuoso edifizio pel Municipio, che farebbe veramente onore a qualsiasi città capitale ; ma si rifiuta di spendere un quattrino per la salute pubblica.

Il ragionamento di quei villici è affatto semplice, e se vogliamo quasi quasi giusto: i sapienti municipali non prendono alcun provvedimento, dunque ciò vuol dire, che non è colèra, e intanto, come dissi, si muore allegramente. Sono già 62 giorni che godono in santa pace questo modo di morire sollecitamente. Di 50 casi denunciati i morti sono ben 34 e dico trentaquattro, numero che lascia supporre, che quello dei non denunciati o meglio che non chiamarono alcun medico sia per lo meno una ventina e così 50 + 20 = 70.

Quegli poi che ragiona eccellentemente bene è l'assessore anziano, che mi si assicura essere un agricoltore di prima forza. Vede, mi disse, vi sono due giovanotti che, presi da questa curiosa malattia, guarirono senza alcun medico e presentemente sono più belli, più giovani di prima; dunque?.. Ciò vuol dire risposi io che questi due giovani erano più forti dei microbi e vinsero quindi la battaglia. E che cosa dovea io rispondere a codesto signor agricoltore? L' ultimo giorno che io era in Copparo venni avvertito che un tale venuto il giorno innanzi dalla Romagna, coricatosi la sera a letto sano sanissimo, alle 12 del giorno susseguente era morto. Colla speranza di chiamare alla ragione quella gente, ne feci la sezione avvertendo prima della stessa che cosa avrei trovato, trattandosi proprio di colèra.

Il cadavere parlò con tutta eloquenza e precisione ; e per questo? Sono intimamente persuaso, che la giunta dirà: ma è pur curioso, che neanche la Facoltà medica di Padova sia al grado di spiegare questa strana malattia! Rispondo: per Voi o signori ci vogliono carabinieri guidati dal professore di anatomia patologica di quella Università.

Brunetti.

I RISULTATI dell' Esposizione di Torino

La *Gazz. del Popolo* di Torino reca alcune notizie sui risultati della Mostra, specialmente in confronto con quelli di Milano.

Noi li citiamo ben lieti che sieno consolanti, non ostante che il colera abbia in parte paralizzato lo slancio degli Italiani verso la patriotica Torino :

Malgrado il colera, le quarantene, i suffimigi e la crisi economica, i risultati materiali dell' Esposizione di Torino furono di molto superiori a quelli di Milano. E valga il vero :

Il totale approssimativo dei visitatori all' Esposizione di Torino fu di 2,934,397 ; a Milano i visitatori furono 1,548,420 ; la media dei visitatori a Torino per giorno fu di 14 280 ; a Milano di 8600.

Gli introiti per la vendita dei biglietti d' ingresso all' Esposizione di Torino raggiunsero la somma di Lire 1,388,853 ; Milano L. 1,074,015.

Media giornaliera approssimativa degli introiti a Torino L 6645 ; a Milano L. 5950.

Abbonamenti all' Esposizione di Torino L. 181,500 ; di Milano L. 153,050.

È a notarsi però che in questo conto non sono compresi gli introiti dei mesi di settembre, ottobre e novembre, per i biglietti venduti dalle Amministrazioni ferroviarie che rappresentano una egregia somma.

All' Esposizione di Torino, nel mese d' aprile si ebbero 65,383 visitatori — maggio 483,750 — giugno 582,917 — luglio 384,143 — agosto 334 221 — settembre 357,282 — ottobre 390,512 — novembre (20 giorni) 427,389 visitatori. Si aggiungano i 48,800 visitatori per la festa di beneficenza dell' 8 settembre.

Questi dati approssimativi saranno a suo tempo completati ; intanto però bastano a provare quanto imponente sia il risultato materiale dell' Esposizione di Torino.

IN ITALIA

ROMA 22 — Oggi il ministro Depretis ha conferito a lungo col sindaco Torlonia e cogli assessori Simonetti e Balestra circa il piano regolatore dei nuovi lavori edilizi della capitale.

Sembra che l'accordo sia stato completo. Il progetto della grande Galleria fra Piazza Colonna e Trevi sarà discusso nelle prime sedute del Consiglio Comunale.

— Il Commissariato dell'Asse ecclesiastico di Roma ha ripartito le rendite dei beni delle corporazioni religiose soppresse nella capitale.

Assegnò la rendita di lire 90,000 al ministero dell' istruzione pubblica, la rendita di lire 84,000 al Municipio di Roma, la rendita di lire 18,000 alla Congregazione di Carità, di lire 14,000 a ciascuna delle trenta parrocchie di Roma.

— Si assicura che il Principe Borghese fonderà nel prossimo anno un nuovo giornale clericale, intitolato : *Pace fra Chiesa e Stato.*

— Quantunque continui il miglioramento nella salute dell'on. Depretis, è impossibile però che domani sia in grado di recarsi alla stazione per ricevere i Sovrani.

L'adunanza dei deputati della maggioranza si terrà a Montecitorio, nella Sala Rossa. Posdomani è atteso a Roma il Presidente della Camera.

— Si ritiene certa la nomina di 25 nuovi senatori.

— La nomina dell'illustre generale Giacomo Durando a presidente del Senato è ritenuta per certa.

— La Corte di Cassazione di Roma ha cassata la sentenza della Corte di Appello di Bologna circa l'ammissione degli elettori politici, in forza dell'articolo 100 della legge.

— È smentita la notizia dell'arresto del prof. Sbarbaro.

— Oggi il tempo piovoso ha guastato in parte i preparativi per il ricevimento di domani dei Sovrani.

FIRENZE — Lo stato di Campanella è gravissimo. Una catastrofe sembra imminente.

NAPOLI — Quattro camorristi che avevano della ruggine con un trombettiere del battaglione d'istruzione lo pugnalarono, sulla pubblica via, ferendolo mortalmente. La popolazione commossa dal fatto orribile, fece un imponente dimostrazione all'esercito acclamandolo ripetutamente.

REGGIO (Calabria) — L' altra notte sulle coste della Sicilia scoppiò una bufera furiosissima che durò molte ore. Tutti i fili telegrafici vennero rotti ; molte navi s'infransero contro gli scogli.

Pare che la bufera abbia danneggiati molti paesi vicini al mare. Si teme vi siano delle vittime. Mancano i particolari.

ALL' ESTERO

BELGIO — Camera dei rappresentanti. Frère-Orban, riprendendo il suo discorso del dì prima nella seduta del 19 attaccò violentemente i clericali che hanno completamente assorbito il partito conservatore. Egli rimproverò al partito cattolico di produrre l' abbassamento dei caratteri.

Al momento del rimaneggiamento ministeriale si sarebbe dovuto domandare lo scioglimento e non scoprire la Corona.

« Voi avete, disse egli, una maggioranza usurpata. La forza morale manca al Gabinetto.

« Sotto i ministeri liberali, non fu mai scossa la popolarità del Re. »

L'oratore rimproverò al partito cattolico di sfidare l'opinione pubblica.

Vi rispose Jacobs facendo un panegirico della legge scolastica.

SPAGNA — La stampa ministeriale annunzia che dei bastimenti da guerra spagnuoli occuparono due punti sulla Costa d' Oro, nell' Africa Occidentale, sotto pretesto di proteggere i luoghi di pesca dei loro connazionali.

GERMANIA — Si telegrafa da Francoforte, 21 novembre :

Un incendio scoppiato nel vagone postale del treno proveniente da Stoccarda distrusse tutte le lettere di valore, le quali contenevano cumulativamente due milioni di marchi in banconote.

AUS. UNGH. — Si ha da Vienna 22 : Oggi l' Imperatore ha imposto solennemente la berretta cardinalizia all' arcivescovo Gangibaner, presenti i ministri il nunzio e tutte le autorità.

BRASILE — Si ha da Rio Janeiro :

Il *Matteo Bruzzo* è partito per le isole di Capoverde. La salute a bordo è migliorata. Sulla *Nord America* la salute è ottima. Trattasi di ammetterla in quarantena.

CRONACA

Società operaia di m. s. — Ieri aveva luogo l' adunanza del Consiglio, presenti quasi tutti i Consiglieri.

Il presidente, prima di trattare dell' ordine del giorno, comunicò la onorificenza della medaglia d' oro toccata alla Società nostra, la lettera del Sindaco di Torino accompagnante la relazione letta davanti a quel Consiglio, ed il voto del Consiglio stesso per le dimostrazioni d' onore fatte in Torino, nel periodo glorioso della Esposizione, a tutte le Società operaie del regno, compresa la nostra.

Rivolge speciale ringraziamento all' egregio avv. Adolfo Cavalieri, per le assidue cure prestate ai nostri operai allorquando si recarono a visitare l'Esposizione, e per tutto l' interessamento che ha spiegato e che spiega a favore del Sodalizio. Le parole del presidente furono accolte da vivi segni di approvazione.

Evasi gli oggetti d' indole personale la Presidenza informò il Consiglio sull' impianto delle quattro cucine economiche che in breve sorgeranno e funzioneranno, una per quartiere.

Il Consiglio, udita la relazione della Rappresentanza per l' istituzione delle Cucine economiche, votò anche a nome della Società un voto di plauso alla sua Rappresentanza, che se ne fece promotrice, ed al signor Duca di Fabbriago, che con munificente liberalità volle sopperire del suo a tutte le spese d' impianto delle Cucine.

Qualsiasi elogio sarebbe inadeguato alla nuova, splendida e provvidissima elargizione che noi ci limitiamo a segnalare.

Colla accettazione di molti nuovi soci si pose termine all' adunanza.

Corte d' assisie. — Sabbato ebbe termine la discussione della causa contro Maccagnani Vittorio, Simonati Augusto e Destefani Camillo accusati di furto qualificato.

Ritenuto dal verdetto dei Giurati responsabili di ricettazione dolosa, pel Maccagnani con previo trattato, e per gli altri senza, di oggetti provenienti da furto qualificato pel tempo, mezzo e valore, la Corte condannava il Maccagnani a sette anni di reclusione, il Simonati e Destefani alla stessa pena per anni tre cadauno, e tutti e tre alla sorveglianza speciale della P. S. per anni 5 accessori di legge.

Erano difensori del Maccagnani l'avv. Baldassari Camillo, del Simonati l'avv. Calabria Paolo e del Destefani l' avv. Manfredi Manfredo.

Aveva dopo principio la causa, ultima della quindicina, contro Seganti Francesco e Lolli Enrico accusati di 5 estorsioni consumate, e 25 tentate, commesse in Ferrara mediante lettere minatorie nel biennio 1 Agosto 1880 al Luglio 1882.

Compiutosi l' interrogatorio degli accusati la continuazione venne rimessa a domani.

Manicomio provinciale. — Il movimento dei malati nel mese di ottobre fu il seguente :

Esistenti al 1. Ottobre 308, entrati 5, usciti: 9 guariti, 4 migliorati, 3 morti. Rimasti al 31 Ottobre 297.

La prima nevicata. — Sabbato ha fatto breve apparizione seguita da un sollecito squagliamento, la neve, con grande vantaggio dei seminati che soffrivano assai dalla prolungata siccità.

A coloro che da questa precoce visita ne hanno tratto argomento a tetre previsioni per lo incrudelire dell' inverno che ci sta alle spalle, piacerà il sapere che l' anno scorso nello stesso giorno 22 Novembre, la neve ci ha fatto la identica visita. E quella fu il campione, quella fu la balla ; e l' inverno fu splendido.

Il precedente, sia adunque di buon augurio.

Bel gusto ! — Per spirito malvagio o di vendetta vennero a Pieve di Cento recise e lasciate al suolo

molte viti nei campi del possidente Alfonso Franchini.

Da Erode a Pilato. — Siamo al 24 Novembre e compiono ormai i due anni dacchè si parla si strepita, si promette.... e si burla, parecchio nell' affare dell' ampliamento degli uffici postali.

Ora poi che ci avviciniamo al mese in cui è tanto considerevole il movimento dei pacchi postali, i bisogni e gli inconvenienti si fanno maggiormente sentire, da tutti, tranne che dalle autorità locali le quali nicchiano e dalle autorità centrali che non se ne danno per inteso.

Però non dubitate o mansuetissimi cittadini: fra otto giorni al più vi verrà il balsamo; potete essere sicuri che tra la plètora epistolaria del Deputato Sani, burlato più degli altri, faranno bella mostra di sè nuove lettere del ministro Genala, del signor Tantesio — e delle parole e delle nuove promesse ne avrete tante da commuovere i sassi e da far ridere un condannato a morte.

Oh che commedia!

All' Ospedale. — Vennero accolti e medicati stanotte i due fratelli C... per ferite leggere riportate in seguito a rissa nei pressi del teatro *Tosi Borghi*.

C' entrarono, un pò la politica, un pò l' equivoco, in maggior coppia il vino.

Non dormite sui carri in moto! — Il contadino Rossi Pietro di San Bartolomeo in Bosco, facendo ritorno a casa su di un carro, vinto dal sonno si addormentava placidamente, ma poco dopo cadeva dal carro e, per le lesioni riportate, nel giorno susseguente il poveretto cessava di vivere.

Società Operai tipografi ed esercenti arti affini. — Nella seduta di sabato sera, dopo lunga discussione, procedevasi alla nomina di una commissione composta degli operai Dieghi, Bolognesi, Kimer, Rivelli, Paolucci e Delfanti per istudiare lo statuto dell' Associazione Generale italiana dei Tipografi e riferire in una prossima assemblea sull' opportunità o meno di aderire all' invito fatto dal Comitato Regionale Bolognese.

Incendio — Ai Masi Torelli incendiossi un fienile di spettanza del cav. Antonio Santini. Il danno nell' insieme ammonta a L. 8625 in tutto. — Fabbricato e foraggi trovavansi assicurati. — La causa fu constatata non accidentale, e la si attribuisce ad imprudenza dei boari.

Società pedagogica e di m. s. fra gli insegnanti. — Un'adunanza speciale si terrà giovedì 27 corr. mese ad un' ora pomeridiana nel locale delle Scuole Comunali di S. Giuseppe per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza speciale.
2. Comunicazioni della rappresentanza in ordine alla consegna dell' amministrazione riferibile alla presidenza Galavotti.
3. Ammissione di nuovi soci.
4. Soci morosi (quote mensili) Provvedimenti.
5. Soci morosi (prestiti) Provvedimenti.
6. Nomina di due membri della commissione di Castelletto in sostituzione dei rinunciatari Edmo Penolazzi e Francesco Emilio Soncini.
7. Domanda di una maestra per ottenere un sussidio.
8. Bollettino a stampa — Provvedimenti.
9. Bandiera Sociale — Acquisto *per offerte*.
10. Conferenze Pedagogiche — Riapertura.
11. Biblioteca — Nomina di un Bibliotecario.
12. Soci Onorari — Proposte della Rappresentanza.

Ladronaia. — Il diario della questura annota oggi i seguenti furti:

A Ferrara visita non gradita al pollaio del sig. Pietro Fiorini — e una caldaia di rame involata dal pregiudicato M. A. a danno Buccelli Augusta. Il ladro venne arrestato dai RR. Carabinieri.

A Ro furto di canepa pel valore di L. 200 a danno del conte Giuseppe Saracco.

A Casumaro, un quintale di farina a danno Rosa Raffaele; un biroccino del valore di L. 40 al contadino Govoni Antonio.

Teatro Tosi Borghi. — Nelle due rappresentazioni dell' *Ebreo* datesi sabbato e ieri la signora Ghedozzi piacque essa pure; e il lusinghiero successo da essa riportato puossi argomentare dai frequenti applausi prodigatile e dal *bis* che si volle del duetto col tenore nel secondo atto e della *caballeta* sua nell' ultimo atto.

Sempre applauditi il bravo tenore Faletti, il baritono Acconci e il basso Pozzi.

Questa sera riposo per affrettare le prove della seconda edizione dell' *Isabella*.

Al Comunale di Bologna domani si dà la serata d' onore del Maestro cav. Luigi Mancinelli coll'ultima rappresentazione dell' *Isora di Provenza* e coll' esecuzione dell'Inno a Guido Monaco dello stesso chiarissimo maestro.

Ricordiamo ancora l' entusiastico successo ottenuto dal Maestro col suo Inno, al nostro *Tosi Borghi* nell' Accademia datasi a prò dei danneggiati dal terremoto di Casamicciola; e immaginiamo l' effetto che produrrà coll' orchestra meravigliosa e le masse del *Comunale* di Bologna.

VARIA

VIAGGIO AEREO

Riproduciamo dalla *Gazz di Torino*:

L'ascensione libera eseguita ieri dai due fratelli conti Pecori-Giraldi, capitano d' artiglieria alla scuola di guerra l' uno e tenente del genio incaricato del servizio aeronautico l'altro, si compiè con esito felicissimo.

Da informazioni comunicateci sappiamo che il pallone, dopo esser rimasto alquanto sopra Torino ad un'altezza di circa 800 metri, trovò una corrente favorevole che lo trasportò prima nella direzione di Moncalieri-Trofarello-Cambiano, quindi, piegando a destra, sopra Racconigi e verso Villanova Solaro, nelle cui vicinanze i due giovani ufficiali compierono la discesa.

L'altezza media cui si mantenne lo areostato nella rotta fu di circa 2000 metri; giunsero però fino a 3000 metri circa, ed il termometro segnava 6° centigradi.

La distanza percorsa in linea retta è stata di 45 chilometri; la durata dell'ascensione 2 ore e 1/4; ma se devesi tener conto delle sinuosità della curva descritta si oltrepasserà la settantina di chilometri. In certi momenti la velocità dell'*Eclair* era proprio degna del suo nome; superiore a quella di un treno diretto!

Furono eseguite osservazioni barometriche termometriche ed igrometriche, mentre contemporaneamente se ne facevano altre all'Osservatorio meteorologico dell'Esposizione.

Per un'ascensione fatta con un pallone piuttosto piccolo, da due giovani ufficiali a scopo militare, non si potevano sperare risultati migliori.

Partiti alle 11 precise, all' 1 1/4 prendevano terra, e col tram di Saluzzo erano di ritorno ieri sera, alle 9, nella nostra città.

Dal Circolo Socialista di Ferrara riceviamo:

Pregiatissimo sig. Direttore della Gazzetta Ferrarese

Ferrara 17 novembre 1884.

Ci farà cosa oltremodo grata, se vorrà pubblicare il qui trascritto resoconto, che a nome del Circolo socialista gli trasmettiamo.

Terzo della somma incassata nella passeggiata di beneficenza come da resoconto pubblicato . . . . . L. 624. 74
Terzo ricavato dalla vendita di oggetti varî . . . . » 23 30

L. 648. 04

Indumenti Capi N. 542 in N. 4 sacchi.

Alla famiglia del fu Boschi Massimiliano in Parma . L. 50. —
Alla famiglia del fu Rocco Lombardo in Genova . . » 50. —
Alla famiglia Valdrè Antonio in Napoli . . . . . » 50. —
Alla Deputazione Provinciale in Napoli . . . . . . » 100. —
All' ospizio degli orfani dei colerosi fondato dalla signora Sanseverino, Napoli » 100. —
Al Comitato della Croce verde in Napoli . . . . . . » 95. —
Alla Spezia (oltre due sacchi lane e biancheria . . . » 100. —
Al R. Sindaco in Porretta (oltre due sacchi indumenti) » 55. —

L. 600. —

La rimanenza in » 48. 04
depurate le spese verranno passate al Comit. di Previdenza ed assistenza ai colerosi costituit. in Ferrara. L. 648. 04

N. B. Le pezze d' appoggio che si riferiscono tanto alle ricevute del danaro spedito quanto alle spese incontrate trovansi ostensibili a tutto il mese in corso presso Bosati Gaetano Via Borgo Nuovo. N. 33.

I Rappresentanti di turno

G. Nigrisoli. - *A. Tasselli.*

Il Segretario - *L. Placchi.*

Telegrammi Stefani

Madrid 22. — Ieri a Toledo 3 casi di cholera; in totale 36 dopo il principio dell' epidemia.

Parigi 22. — Ieri 26 decessi. Dalla mezzanotte al mezzodì d' oggi 7.

Roma 23. — I Reali sono giunti alle ore 10,45 ant. ossequiati alla stazione dai ministri, dai dignitari di Corte e dalle autorità. Allorchè salirono in vettura vi fu uno scoppio entusiastico di applausi. La vettura trovossi circondata da popolo plaudente. Le associazioni e la folla continuarono le acclamazioni fino alla reggia, da dove i Sovrani si son dovuti presentare ripetutamente per ringraziare.

Il tempo è discreto.

La dimostrazione è stata imponente.

Parigi 23. — Gallotti, consigliere comunale di Napoli, si presentò al prefetto della Senna per offrirgli a nome del Sindaco di Napoli il concorso dei napoletani per curare i cholerosi.

Il prefetto, commosso, ringraziò, riservandosi d' informarne subito il Consiglio municipale di Parigi.

Bruxelles 22. — Il *Movimento geografico* annunzia che la Germania si prepara ad estendere il suo protettorato su tutto il sultanato di Zanzibar.

Parigi 22. — Un dispaccio di Courbet dice che un distaccamento di 400 uomini distrusse le trincee chinesi lungo la strada da Ke-Lung a Tam-Sui.

Madrid 22. — Furono incarcerati 143 studenti ed altre persone. La maggior parte oggi si porrà in libertà, i rimanenti si deferiranno ai tribunali.

Parigi 22. — Oggi s' imbarcarono in Algeria 2000 uomini destinati al Tonkino. Altri 2000 s' imbarcheranno immediatamente.

Parigi 22. — Una riunione privata, presieduta da Lèon Say decise di creare una lega contro il rincaro del pane e della carne, redigerà mercoledì il programma da indirizzarsi al pubblico.

Genova 23. — I Reali sono arrivati ieri sera alle 10 40, e vennero ricevuti alla stazione dalle autorità; le case prospicenti alla stazione erano illuminate.

All' arrivo e alla partenza folla numerosa proruppe in acclamazioni, gridando: *Viva l' Eroe di Napoli, Viva Casa Savoia!*

Berlino 22. — La commissione della Conferenza oggi intese parecchi periti.

Rasson, ministro d' America, fece proposte su la frontiera del bacino del Congo da fissarsi dalla Conferenza.

La continuazione a lunedì.

Madrid 23. — Il Re arriverà oggi per assistere alla inaugurazione dell' esposizione artistica.

Berlino 23. — L' Imperatore offrì ieri sera un pranzo di gala ai membri della Conferenza. Gli invitati erano circa 80. Prima del pranzo, l' Imperatore si fece presentare i delegati.

A tavola, l'Imperatore sedeva fra il Principe imperiale e il Principe Guglielmo, vicini erano gli altri Principi, i generali, i ministri, gli alti dignitari di Corte. Bismark sedeva di faccia all' Imperatore, aveva a destra gli ambasciatori d' Italia, di Francia e d' Inghilterra; a sinistra quelli d' Austria e di Turchia.

Nessun brindisi.

Dopo il pranzo l' Imperatore tenne circolo.

Mosca 22 — La *Gazzetta di Mosca* esprime le simpatie della Russia per l' Abissinia. Constata che le navi russe attraversano frequentemente il mar Rosso, e dice che bisognerà stabilirvi un deposito di carbone e crearvi un consolato russo.

Parigi 22. — Il Consiglio dei ministri oggi non si è accordato su la cifra dell' aumento del diritto sui grani.

Hanoi 23. — Le truppe del colonello Cuquesne sconfissero completamente i chinesi sul fiume Chiaro che attaccarono le cannoniere. Le perdite francesi sono di 8 morti e 25 feriti.

Madrid 23. — L' inaugurazioni della esposizione fu aggiornata. Il Re non è venuto.

(Del mattino)

Parigi 23. — Ebbe luogo una riunione degli operai senza lavoro nella sala Levis. Gli assistenti erano 5000.

Discorsi violentissimi vennero pronunciati contro il ministero, il parlamento, la borghesia e l' alta Banca. Si è deciso di tenere prossimamente un *meeting* pubblico. Dopo la riunione si cantarono la Marsigliese e la Carmagnola.

La polizia intervenne. Grande scompiglio nelle vie adiacenti. Alcuni agenti e un commissario di polizia furono feriti. Vennero eseguiti una trentina di arresti.

Parigi 23. — Oggi fino alle 6 quattordici decessi.

Un dispaccio di Briere da Hanoi 23 annunzia che Duchesne continuando il successo sui chinesi conquistò il 20 novembre senza nuove perdite tre villaggi fortificati attorno a Tuysenquan e prese o distrusse le provvigioni dei nemici.

Le Bandiere regolari chinesi fuggirono in piena rotta nelle foreste e nelle montagne.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 22 Novembre

FIRENZE . . .	86	30	23	65	26
BARI . . .	14	4	41	17	52
MILANO . . .	32	70	38	2	42
NAPOLI . . .	82	78	54	80	71
PALERMO . . .	78	13	33	14	16
ROMA . . .	22	71	37	38	5
TORINO . . .	70	26	3	79	40
VENEZIA . . .	14	26	78	63	34

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
23 Novembre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª † 0°, 1 c
Alt. med. mm. 752,92	» mass.ª † 8°, 7 c
Al liv. del mare 755,05	» media † 1°, 9 c
Umidità media: 91°, 5	Ven. dom. WNW

Stato prevalente dell' atmosfera:
Nuvolo, Neve

Altezza dell' acqua raccolta per neve sciolta mm. 2. 19.

24 Novembre — Temp. minima — ° 2 4 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
24 Novembre ore 11 min. 50 sec. 22.

— —

Il **Siropo** del Dre **Zed** è un calmante prezioso pei *Fanciulli* nei casi di **Tosse canina**, *insonii*, ecc.; contro la *Tosse* nervosa dei **Tisici**, le affezioni dei *Bronchi*, *Catarri*, *Costipazioni*, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacie.

Deposito presso tutti i farmacisti

SCANAVINI GUELFO

avverte il pubblico che nel suo Negozio da Cappelleria posto in Piazza sull' angolo Orefici Via Corte Vecchia e Porta Reno N. 2 e 4, tiene deposito di PELLICCERIA cioè MANICOTTI di tutte le qualità, BAVERI e MANTELLI per signora, PALETOT PELLICCIATI da uomo, della rinomata Casa di **Gustavo Bianchi** di Livorno.

PREZZI ECCEZIONALI - CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Banco Operazioni Commerciali

DELLA DITTA

Giuseppe Salbe

VENEZIA

Fondato nel 1874 — S. M. Formosa 5266

12 — ESTRAZIONI ANNUE — 12

Vendita Commerciale Rateale

CON SICURO GUADAGNO E GARANTITO RIMBORSO

di Cartelle Originali Definitive al Portatore

DEI PRESTITI COMUNALI ITALIANI

Bari , Barletta , Venezia , Milano

AUTORIZZATI DAL R. GOVERNO

e garantiti con speciali decreti

Col pagamento di L. **5** al mese si acquistano titoli complessivi per Cartelle Originali dei sopra descritti prestiti, i quali oltre il sicuro rimborso di L. **290** pagabili dai relativi Comuni: — hanno la probabilità di vincere dei grandi premi.

UNA ESTRAZIONE AL MESE

Costo L. **250** *Rimborso L.* **290**

Ogni compratore di queste Quattro Cartelle dopo eseguito **anche il solo primo versamento,** entra nel diritto, non solo al rimborso di L. **290** ma ben anche a qualsiasi vincita, e può guadagnare durante il corso dei pagamenti premi da L. 100 mila, 50 mila, 30 mila, 20 mila e molti altri minori come **fosse in possesso delle stesse 4 Cartelle Originali.**

È un acquisto di *Cartelle Originali* a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale oltre di assicurargli un utile certo di Lire **40**, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

Bollettino delle estrazioni **Gratis** a domicilio.

Per l' acquisto rivolgersi al signor RUIBA A., presso la Cartoleria Sociale, (sotto il Palazzo Arcivescovile). Spedendo l' importo di L. **5,** quale prima rata si ottiene subito il titolo provvisorio, per concorrere immediatamente alle prossime estrazioni. Per i versamenti successivi, servirai dello stesso mezzo.

PILLOLE CANTELLI

MARCA DI FABBRICA

TOSSE - ASMA - BRONCHITE - MALE DI PETTO

Sono eccellente rimedio comprovato da molto tempo da innumerevoli guarigioni, e dalle molte ed aumentate richieste tanto da signori Medici che Farmacisti di ogni parte d' Italia e dell' Estero.

Prezzo Cent. **60** *la scatola*

DEPOSITI: **Ferrara** Farmacia *Navarra, Cosimo Lodovisi* — **Bologna** Farmacia *E. Zarri*, Farmacia *Veratti*, Stabilimento *Bonavia, Bernaroli-Gandini* — **Ravenna** Farmacia *Montanari* — **Modena** Farmacia *Selmi* — **Forlì** Farmacia *Zampanelli* — **Faenza** *Carboni* — **Lugo** *Fabri* — **Brisighella** *Ferniani* — e in molte Farmacie d' Italia e dell' Estero.

NEL NEGOZIO DI CARLO OTTO

FERRARA — Borgo Leoni N. 35 *A.*

Unico deposito speciale di Macchine da cucire

La grande novità del giorno la NOVA HOWE la più celere, silenziosa e durevole

ULTIMO PERFEZIONAMENTO PER LE FAMIGLIE E PER GLI ARTISTI, MACCHINA COLLA QUALE SI PUÒ CUCIRE DALLA MUSSOLA FIN AL CUOJO SI GARANTISCE PER 10 ANNI.

La macchina *Naumann* sassonia regia, sistema Singer più perfezionata (non da confondersi con la così detta Singer) Macchine di tutti i sistemi a mano ed a pedale cioè *Wheeler-Wilson* vero *Howe-Renania perfezionata* — Margherita ecc.

Macchine per maglia e calze a prezzi convenientissimi.

Si eseguisce qualunque riparazioni di macchine. - Deposito di cotoni aghi - seta e olio di scelta qualità.

UTILITÀ E CONVENIENZA

Qualunque persona che volesse una buona MACCHINA DA CUCIRE e spendere bene il suo denaro, si rivolga alla conosciutissima ditta

PISA E SOSCHINO

IN FERRARA — *Via Mazzini N.* 9

dove troverà un assortito e speciale deposito delle migliori MACCHINE DA CUCIRE, tanto a mano che a pedale garantite per qualunque tempo. Oltre la bontà e la perfezione delle medesime, la ditta suddetta è in grado di praticare prezzi minori da quelli che spacciano altri venditori, sulle seguenti macchine cioè:

RENANIA — REGINA MARGHERITA — CELERE — ERCOLE — SASSONIA REGIA — SINGER NAUMANN (da non confondersi colla così detta Singer), tutte queste macchine sono vere Originali e premiate con medaglia d' Oro, esse lavorano qualunque stoffa tanto grossa che fina.

MACCHINE POLYTIPE per Calzoleria, ultimo sistema, con due navette.

Si eseguiscono riparazioni a qualunque macchina.

Deposito di Aghi, Cotoni, Seta, Refe ed Olio, tutto di prima qualità.

Ferrara — Via Corso PORTA RENO N. 33 — Ferrara

La Ditta Fr.lli MARCHI e C.

Tiene deposito e vendita all' ingrosso ed al dettaglio del vero

Cemento Portland di Germania a lenta e pronta presa
Id. Grenoble Id. Id.
Id. Casale Monferrato di 1.ª, 2.ª, 3.ª, qualità
Id. Ponti contro l' umidità e salsedine
Calce idraulica garantita

Eseguisce qualunque ordinazione in lavori di Cemento

A PIACERE DEL COMMITTENTE

Ornati per fabbricati.
Gradini per scale.
Balaustre e mensole.
Copertine da ponte.
Orinatoj.
Abbeveratoj.
Pavimenti in quadrelli di qualunque disegno e colore.
Beton uso francese cilindrato e rigato con diversi disegni.
Bancali per finestre.
Condotti per acqua.
Copertine da muri
Panchette da giardino.
Quadrettoni traforati e per marciapiedi cilindrati e rigati.
Teste di camino.
Vaschette inodore per latrine in maiolica con valvole di ottone e ghisa con rubinetto e senza.
Macchinette inglesi per latrine con pompa e rubinetto per acqua.

Assume qualunque lavoro per riscaldamento di Stabilimenti, Alberghi, Palazzi ecc.

Deposito ed assortimento completo di Stuffe, Franchlin e Caloriferi. — Mattoni refrattari inglesi. — Tambelloni da forno e terra refratarìa. — Condotti a doppia vernice di diverse dimensioni. — Terraglie di Castellamonte. — Cucine Economiche e Fornelli di Ghisa. -

(Stabilimento Tipografico Bresciani)